SCRITTI DI GETTO

FREME

Lo spirito inquieto che volteggia sulle nuvole di pensiero

Pensieri come gocce

Affogano l’una dentro l’altra

Mentre nel mare dell’intelletto grava un’inutilità senza fine

NOI

Fondere nel nostro insieme le particelle di pensiero

Le nostre singole verità si legano

Assemblo il tuo io al mio

Oltre l’orgoglio dell’individualità che divide il tutto

Insieme nel senso che esiste un noi

Non qui adesso ma’ in tutto il tempo in cui avremo il coraggio di non assecondare il mondo

In tutto il tempo in cui avremo il coraggio di coltivare ciò che ci appartiene

MONDO

Putride mistificazioni

SQUALLIDI

Poveri miseri

Il grande insieme delle coscienze volta verso il nulla

Limpido miraggio di una presenza presente

Senza passato ne futuro

Senza radici ne’ rami

Ma’ solo con tronco da ardere nel fuoco della superficie

SPIRITO INQIETO

Freme lo spirito inquieto che volteggia sulle nuvole di pensiero

Pensieri come gocce

Affogano l’una dentro l’altra

Mentre nel mare dell’intelletto grava un’inutilità senza fine

SOLE

Rivoli di fluido minacciano il nuovo sole che nascerà

Sospeso nel diadema limpido e cristallino sospira il suo dolore

Pulsa

Arde inconsciamente

PENSIERO ALIENO

Le solide fortezze dell’anima convergono verso una nuova consapevolezza

C’era una volta un pensiero alieno che sussultava gioioso su un Percorso di elementare entità

Leggo la voce dl destino degli uomini

Rifletto i loro istinti come uno specchio allucinato da notevoli ambizioni

LA mite inquietudine del silenzio

ATTIMI

Intenso e lo scandire degli attimi irripetibili

Perché ogni attimo che passa non ha più futuro che nel ricordo di ciò che eravamo

TRASCENDERE

Sogno che si disintegra in mille rivoli di liquida trasparenza

Rinasce convulso

Trepida

Scivola vischiosamente dentro di me

Alimenta la calma che dissolve lo spirito in pura pace

NOTE

Mistiche insorgono le note della malinconia

Solo pochi attimi convissuti con impeto sdegno

IDIOZIA

Vischiose colano le gocce della rabbia

Deliri d’onnipotenza degli stupidi uomini

Intrisi nella meschina idea dell’essere attraverso l’avere

Schiere di inutili entità

Perversi nell’idea del sé del sé e dell’io

Germe del male

Cresce nella coltura dell’ambizione

Vibrano le anomalie

Flettono attraverso il mondo

Attraverso i sibili dell’idea

MIRAGGIO

Acqua di sorgente sgorga

Regala freschezza pura

Limpida realtà in un miraggio afrodisiaco

INUTILI VERITA’

Non sostenere impunemente inutili verità

Il coraggio lo trovi nella casa della menzogna

Poggia le sue fondamenta nel terreno dell’ipocrisia

PADRE

Il tempo si sazia del sangue dei figli

 Figli che a loro volta saranno padri

Pura coerenza si scontra con la mia immagine nello specchio

Io riflesso

Rifletto

ETERNI MEMORIALI

 Colloco i resti della marea nel ricordo fissando in essa ancestrali emozioni

Brividi di salsedine corrodono la materia dell’imperfezione

Che umanamente sgretola con forza le colonne della certezza

Non alberga più il ricordo

Ma si imprime in miliardi di lacrime

Colloco infinite congetture in un mare di odio smembrando eterni memoriali

Aridi di storia

Colloco nel nulla tutte le anomalie dell’amore

Che stornano nel canto eterno di un indefinibile poesia

 Sovrapposte alla tentazione sgretolano il mare delle idee

UDITO

Milioni di proiettili

Nel vortice del suono

SIBILANO

Squarciano metallo iridescente

Apre le carni afflitte nel dolore

Urla tremano

Distruggono in particelle il silenzio

Dove è la calma l’ amore la pace ?

OLFATTO

Odore di schegge roventi sulla pelle arsa degli ancora vivi

Diversi sono i colori della pelle brucia

Lo stesso strazio nel calore esplode

La carneficina nella macelleria dell’ uomo

Troppo tardi per rinunciarvi

FUTURO

Le ragioni dell’ odio si sovrappongono

Come cumuli di cenere montano

Si dilatano nell’ anima consumando il futuro dei nostri figli

Che ne sarà della memoria

Sara sepolta dentro di noi

Sfilacciata in rivoli

Blindata nello scuro dell’ antisapere

Occultata come un tesoro nero

Sepolto nelle profondità dell’ io

BIG GRUNG

Porzioni di universo sostano nell’ istante stesso del tempo che scorre

All’ unisono implodono i mondi

Il creato compresso come liquido riverso

In un punto

Solo

La materia stride vorace

Ingloba se stessa

QUATTRO DIMENSIONI Più ERRORI

Muovo nello spazio aspettando il tempo

Ciclici eventi

Errori commessi ripetuti

Nello stesso spazio

In un tempo diverso

SUONI

Vortici di note nel silenzio

Propagano uragani di pensieri

Vento elettromagnetico

Nell’aria tersa

Compressa comprime muscoli

Dilata lo scibile

Assorbe energie

Ne regala di nuove

Contemplo il tempo la sua massa

Scorro su di lui come acqua

Materia nel tutto

Verso lacrime di melanconia non posso fermarmi

Scivolo giù attraverso il filo non si torna indietro

Non più mai

Per ciò aspettami tempo un po’

Tanto poi non potrò mai raggiungerti

Cerco disperato di risalire scivolo

Fatica sprecata inutili tentativi energie perse

Dissolte in un tempo immobile

Immemore di ciò che ero

Ignorante di ciò che sarò